



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

*Commissione consiliare 8<sup>a</sup> - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2018 – ore 10.00**

**O.D.G.:**

- 1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana;**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raggi Daniele, Raffo Daria, Serponi Elisa, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante.

Sono assenti: Spattini Nives, Barattini Luca.

Sono presenti inoltre: la Comandante della Polizia Locale dott.ssa Paola Micheletti, l'agente Manfredo Antoniotti.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

\*\*\*\*\*

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio apre la seduta.

**1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana**

Il Presidente Montesarchio ricorda che nella riunione precedente i commissari si erano presi l'impegno di rileggere per conto proprio il Regolamento nella nuova versione predisposta dal Settore Polizia Locale, per poter discutere oggi sulle sanzioni. La versione a cui fa riferimento è quella trasmessa nel pomeriggio del 3 aprile, dopo la riunione della Commissione che si era tenuta quella mattina. Informa di avere chiesto al Settore di reinserire la parte sui rifiuti.

La Comandante Micheletti invita a fare attenzione: poiché le sanzioni sui rifiuti sono state tutte aumentate e l'importo minimo adesso è 150 euro, occorre evitare che nel Regolamento di Polizia Urbana vengano previste, per i rifiuti, sanzioni inferiori.

L'agente Antoniotti, avendo sentito la collega della Polizia Locale che si occupa del degrado, riferisce che nel Regolamento sui rifiuti manca sicuramente la violazione consistente nel danneggiamento dei contenitori, che quindi potrebbe essere inserita nel Regolamento di Polizia Urbana nella parte sul "decoro".

La Comandante Micheletti suggerisce che, dopo che sia stato tutto definito, la suddivisione in articoli venga riformulata e il Regolamento venga reimpaginato con un numero maggiore di articoli, in modo da agevolarne la lettura rendendolo più comprensibile e più facilmente applicabile; porta ad esempio il Regolamento del Comune di Modena che è composto di 67 articoli, ognuno dei quali riguarda un aspetto. Riguardo alla collocazione delle sanzioni all'interno del Regolamento, osserva che se sono poche possono stare tutte alla fine, mentre se sono molte è opportuno che vengano inserite articolo per articolo. Chiede quindi che cosa è stato pensato in proposito.

Il Presidente Montesarchio riferisce di avere pensato a un accorpamento delle sanzioni Titolo per Titolo: per il Titolo II - SICUREZZA URBANA E PUBBLICA INCOLUMITÀ avrebbe pensato a un'unica sanzione da 50 euro che, tradotta dalla Comandante Micheletti, corrisponderebbe alla



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

sanzione da € 25,00 a € 150,00. Chiede però se i mendicanti e chi fa accattonaggio possano essere solo allontanati senza elevare sanzione; la Comandante Micheletti risponde di no, spiegando che se il mendicare e l'accattonaggio vengono inseriti nel Regolamento occorre anche prevedere la relativa sanzione, rispetto alla quale l'allontanamento è sanzione accessoria.

Interviene allora il consigliere Vannucci chiedendo se per questi casi si possano prevedere misure alternative, perché non c'è da aspettarsi che un mendicante o un accattono paghino la sanzione in denaro. La Comandante risponde che la Legge 689/81 non lo prevede.

Prosegue il Presidente Montesarchio: per le violazioni del Titolo III – CONVIVENZA CIVILE, DECORO URBANO E IGIENE PUBBLICA avrebbe previsto 100 euro, comprese le violazioni dell'art. 9 relativo ai comportamenti in materia di rifiuti solidi urbani. Interviene prontamente l'agente Antoniotti ricordando che adesso la sanzione minima per le violazioni in tema di rifiuti è 150 euro, solo per il cartone il minimo è 50 euro perché la raccolta è disciplinata a parte con un'apposita Ordinanza.

Alle ore 10,22 arriva la consigliera Spattini Nives.

Il Presidente Montesarchio prosegue: 100 euro per l'art. 10 sui comportamenti nei parchi, giardini e aree pubbliche e per l'art. 11 sul contrasto alla prostituzione; 50 euro per l'art. 12 sul consumo di bevande alcoliche; 50 euro per il Titolo IV – QUIETE PUBBLICA E TRANQUILLITA' DELLE PERSONE e Titolo V – OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO. Aggiunge che rispetto all'art. 11 sul contrasto alla prostituzione è incerto se proporre 100 o 50 euro.

Il consigliere Vannucci propone di ragionare su sanzioni da 50 euro e di prevedere 100 euro per i casi più gravi.

Per il Presidente Montesarchio i comportamenti più gravi sono quelli contro l'ambiente, mentre non è sicuro dell'entità della sanzione che vorrebbe applicare in tema di contrasto alla prostituzione.

Anche per la consigliera Spattini i comportamenti più gravi sono quelli contro l'ambiente: chi inquina, chi sversa...

Il consigliere Vannucci si trova in imbarazzo a distinguere. Ritiene che la sanzione abbia significato in quanto viene applicata. Sostiene che molte violazioni avvengono per ignoranza e fa presente che i 50 euro non sono uguali per tutti. Osserva che una sanzione alta inflitta al debole che contravviene per ignoranza è devastante, la gente diventa matta....

La consigliera Spattini chiede se le sanzioni possano essere diversificate anche a livello di singola lettera di un articolo e la Comandante Micheletti le conferma di sì, invitando i commissari a esprimersi su quali ipotesi ritengano più gravi.

Il consigliere Vannucci individua come più grave il comportamento vandalistico messo in atto consapevolmente: ritiene che in questi casi una sanzione più alta serva a dare un segnale.

Anche la consigliera Raffo condivide l'approccio che prevede una sanzione generale e una più elevata quando c'è dolo.

La consigliera Spattini segnala all'art. 5 le lettere n) e u) , avendo particolarmente a cuore l'aspetto della sicurezza.

Il consigliere Vannucci chiede se c'è accordo nel darsi il criterio che la volontarietà rende più grave il comportamento vietato, rispetto alla maleducazione. Altrimenti, osserva, tutto è opinabile.

La consigliera Raffo segnala, sempre all'art. 5, anche la lettera g).

Il Presidente Montesarchio chiede alla Comandante se convenga spostare di collocazione e riunire tutte insieme le lettere che corrispondono ai comportamenti ritenuti più gravi. La Comandante Micheletti condivide tale impostazione, osservando che è corretto ragionare per singole lettere anziché per interi articoli o addirittura Titoli, perciò la formula da utilizzare dovrebbe essere questa: *"Le violazioni di cui al presente Regolamento sono sanzionate con la somma da euro.... a euro...."*



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

*ad eccezione delle violazioni di cui alle lettere ....., per le quali è prevista sanzione da € 50,00 a € 300,00".*

L'agente Antoniotti evidenzia che la sanzione maggiore dà un segnale sulla linea che si vuole seguire, ad esempio la volontà di punire il vandalismo.

Il consigliere Raggi chiede se, per semplificare la vita alla Polizia Locale, si potrebbe pensare di scindere un articolo in due, ad esempio l'articolo 8 potrebbe venire scisso in 8 e 8-bis mettendo nell'8-bis le violazioni più gravi. La Comandante conferma che è possibile.

La Comandante Micheletti chiede ancora una volta alla Commissione di decidere quali siano i comportamenti meritevoli di sanzioni più elevate e invita i commissari a rileggere il testo. Inoltre ricorda che sono rimaste delle questioni ancora in sospeso.

Il Presidente Montesarchio torna quindi sulle **questioni rimaste in sospeso:**

**all'art.3, la scelta se mantenere o no i commi 5 e 6.** Il comma 5, spiega la Comandante Micheletti, è il caso in cui il ripristino del precedente stato dei luoghi non è immediatamente attuabile e descrive la procedura per applicare la sanzione accessoria del ripristino. Di conseguenza va detto in quali casi si applica il ripristino del precedente stato dei luoghi come sanzione accessoria. Il comma 6, spiega l'agente Antoniotti, è il caso del trasgressore assente o irreperibile: il comma permette all'Amministrazione di ripristinare/rimuovere e, se in seguito si viene a sapere chi è il trasgressore, di rivalersi sullo stesso.

Su domanda del Presidente Montesarchio, la Comandante chiarisce che il comma 6 non si applica alle auto abbandonate, perché i proprietari delle auto sono reperibili.

**Alla domanda della Comandante Micheletti se i commi 5 e 6 dell'art.3 vadano mantenuti, il Presidente Montesarchio risponde di sì.**

Il consigliere Vannucci ritiene che le biciclette abbandonate, invece di essere distrutte, potrebbero essere date in beneficenza. La Comandante Micheletti risponde che "burocraticamente" le cose che sono state sequestrate perché oggetto di violazione non possono essere date in beneficenza ma devono essere distrutte.

Quindi la Comandante Micheletti chiede che cosa decide la Commissione sull' **accattonaggio.**

Il Presidente Montesarchio legge ad alta voce il nuovo art. 5 lettera x) e lettera y).

Nel corso della discussione **viene fatta cadere la differenza fra praticare l'accattonaggio e mendicare.** La Comandante Micheletti fa presente che provare l'insistenza e la molestia non è semplicissimo, ma la consigliera Serponi osserva che è stato detto che il vigile può accertare certe violazioni ascoltando dei testimoni.

In esito alla discussione, la Commissione stabilisce di togliere le specifiche dei luoghi riportate nella lettera x) e di **unificare le lettere x) e y) dell'art.5 in modo che il testo risulti: "mendicare in modo insistente e petulante, nonché in modo molesto nei confronti delle persone; praticare l'accattonaggio ove si possa arrecare pregiudizio per la circolazione di pedoni e veicoli, nonché pericolo per sé e per gli altri"**.

Quindi la Commissione affronta il tema del **bivaccare.**

Art. 5, lettera z) : la consigliera Raffo ritiene che "constituire disturbo agli altri" sia qualcosa di troppo soggettivo. Il consigliere Vannucci osserva che è sottile il confine tra la maleducazione e l'essere costretti dalle circostanze a occupare una panchina per poter dormire, segnalando l'insidia di una norma che sarà raccontata come la scusa per far fuori i barboni. Se da una parte c'è il diritto al riposo di chi ha fatto una passeggiata, dall'altra vi è il diritto al sonno di chi non ha un letto per dormire. La consigliera Serponi propone di usare la parola "pregiudizio" al posto di "disturbo".

La consigliera Spattini chiede se al momento esista una qualche disciplina sul bivaccare e la Comandante Micheletti ricorda che esiste l'Ordinanza 445 "antidegrado", di cui legge ad alta voce i passaggi pertinenti.



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Alle ore 11,38 il consigliere Raggi esce temporaneamente dalla sala dove si tiene la riunione.

Il consigliere Vannucci dichiara di voler tenere un occhio di riguardo verso chi è in difficoltà, invitando a considerare che si sta ragionando di fare multe da 100 euro a un barbone...

La consigliera Raffo ritiene che andrebbe tolta la parola "disturbo".

In esito alla discussione, su proposta del Presidente Montesarchio, viene concordato di **scindere in due la lettera z) dell'art. 5:**

**nella prima lettera** vengono lasciate le parole "**bivaccare o disporre giacigli, dormire, sedersi e sdraiarsi sopra i monumenti**";

**nella seconda lettera** vengono lasciate le parole "**dormire, sedersi e sdraiarsi per terra, su panchine, muretti, soglie dei fabbricati, scalini, all'interno di anfratti o luoghi analoghi in aree pubbliche o private soggette a pubblico passaggio**" e vengono aggiunte di seguito le parole "**quando nel caso concreto costituisca pregiudizio agli altri**", mentre viene concordato di togliere le parole "in modo da costituire intralcio, ostacolo o disturbo agli altri".

### **2) Approvazione verbali sedute precedenti**

Al momento di affrontare il punto 2) all'odg sono ancora presenti nella sala, oltre al Presidente Montesarchio, i consiglieri Raffo, Serponi, Spattini, Vannucci. I verbali da approvare sono i seguenti: 2 marzo ore 12:00 (seduta congiunta con la Commissione consiliare 6<sup>A</sup>), 27 marzo, 30 marzo e 3 aprile.

La consigliera Spattini comunica di dover lasciare la riunione, ma prima di andare via dichiara che ha letto i verbali e che non ha osservazioni in merito.

Alle ore 11,53 la consigliera Spattini lascia la riunione.

Sono ancora presenti nella sala, oltre al Presidente Montesarchio, i consiglieri Raffo, Serponi, Vannucci.

Il Presidente mette in votazione il verbale del 2 marzo ore 12:00, che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 11,55 rientra nella sala il consigliere Raggi e contemporaneamente il consigliere Vannucci lascia la riunione.

Sono ancora presenti nella sala, oltre al Presidente Montesarchio, i consiglieri Raffo, Raggi, Serponi.

La consigliera Serponi propone una modifica alla fine del verbale del 27 marzo: in riferimento al periodo "La consigliera Serponi segnala che al Cimitero di Turigliano è presente un cartello di divieto di ingresso ai cani che è stato apposto dal custode del cimitero di sua spontanea volontà, in contrasto con la legge regionale", chiede di togliere le parole "che è stato apposto dal custode del cimitero di sua spontanea volontà", in quanto la circostanza le era stata solo riferita. La Commissione approva tale modifica all'unanimità, ma il Presidente Montesarchio, vista l'ora tarda e la necessità di lasciare la sala ad altra Commissione, rinuncia a mettere in approvazione l'intero verbale così modificato, preferendo rimandare l'approvazione alla seduta successiva insieme a quella dei verbali del 30 marzo e del 3 aprile.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Seduta terminata alle 12,00

Il Segretario verbalizzante  
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8<sup>^</sup>  
F.to Giovanni Montesarchio